

I Briganti: scelte elettorali. L'assessore replica: tutte falsità

## Associazioni, é guerra sulle sedi

□ E' polemica sugli spazi assegnati alle associazioni: «Ci hanno confinati in un'aula di 25 metri quadrati, cambiano le amministrazioni ma la politica verso la cultura e i giovani è sempre la stessa» polemizza il direttivo del circolo culturale "I briganti". «Sono tutte falsità, gli spazi per le associazioni sono stati scelti da una commissione di dirigenti comunali per evitare ogni possibile favoritismo» ribatte l'assessore Dario Lucano.

«Durante il consiglio comunale del 28 novembre un gruppo di ragazzi ha manifestato l'esigenza di ottenere a Saronno più attenzione sulle iniziative culturali e sulle politiche giovanili, noi condividiamo l'intervento del consigliere Giuseppe Uboldi che in relazione allo spostamento delle sedi delle associazioni, conseguente all'in-

condio avvenuto a palazzo Visconti, ha denunciato l'iniquità dei criteri di assegnazione degli spazi» sostengono i "Briganti". «Sono scelte - proseguono gli esponenti dell'associazione - che sembrano seguire logiche elettorali piuttosto che di ordine meritocratico e di reale necessità. Fin dal 1998, con un regolare contratto d'affitto, abbiamo svolto la nostra attività associativa a Palazzo Visconti. Negli ultimi anni, in vista della ristrutturazione dello stabile, abbiamo aperto preventivamente un dialogo con l'amministrazione per trovare una nuova sede più consona. Pur riconoscendo le aperture dimostrate dal consigliere comunale delegato alle politiche giovanili, Lorenzo Azzi, abbiamo riscontrato dagli altri assessorati indisponenza e disinteresse». Non si fa attendere la re-

plica dell'assessore Lucano: «I Briganti si dimenticano che a Saronno questa amministrazione ha insediato una sede universitaria e stanziato notevoli investimenti per le scuole, sostenendo nel contempo l'Informagiovani e varie attività culturali - ricorda l'amministratore - Per tutte le associazioni presenti a Palazzo Visconti sono stati seguiti i medesimi criteri e anzi i Briganti hanno avuto la possibilità di avere un'aula in utilizzo esclusivo, mentre altri gruppi devono condividere i locali assegnati, tutti di 50 metri quadrati, con altri sodalizi. Vorrei infine ricordare che avevamo ricevuto diverse lamentele per le attività svolte dal circolo a Palazzo Visconti in locali che non erano comunque idonei a ospitare concerti e spettacoli».

Gigi Saibene